



# La Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE - Parrocchia Sacro Cuore di Gesù  
(O.F.M.Conv.) - Mestre, via Aleardi 61 - tel. 041.984279

15 Gennaio 2017 n 5 - anno 47

## 2<sup>A</sup> DOMENICA DEL T. O.

«Ecco l'agnello di Dio,  
colui che toglie  
il peccato del mondo!»

*Giovanni 1,29*



### Pregare con il Vangelo (R. Laurita)

Il segnale convincente,  
quello che permette al Battista  
di riconoscerti e di segnalarti  
ai suoi discepoli,  
è la discesa dello Spirito  
su di te, Gesù, per accompagnarti  
nella tua missione, sempre e dovunque.

Con la sua forza, la forza dell'amore,  
tu affronterai ogni situazione  
e potrai mostrare agli uomini,  
con le parole e con i gesti,  
con le scelte decisive della tua vita,  
la tenerezza che il Padre riserva  
ad ogni sua creatura.

È lo Spirito che ti renderà determinato  
nello smascherare le insidie dei farisei  
e i tranelli dei maestri della legge.

È lo Spirito che ti guiderà  
ad offrire alla peccatrice  
la consolante certezza del perdono,  
a regalare a Zaccheo, il pubblicano,  
la possibilità di una vita nuova,  
ad aprire al/'adultera  
un futuro diverso, libero dal peccato.

È lo Spirito che ti ha sorretto .  
negli incontri più diversi  
con uomini e donne segnati  
nel corpo e nello spirito  
dalla malattia, dall'handicap,  
da un 'angoscia profonda e lacerante,  
in balia delle forze del male.

Grazie, Signore Gesù, perché il tuo Spirito  
viene trasmesso anche a noi, tuoi discepoli.



## Il presepio

Anche quest'anno, nella nostra chiesa, il presepio ha lasciato il suo segno. È stato visitato da più persone e normalmente è piaciuto.

Infatti il paesaggio era sufficientemente presentabile e i vari movimenti delle statue davano un chiaro segno

di vivacità.

Ma quello che a me premeva era la proposta di un messaggio.

Quando sentivo la parola “bello, complimenti”, lo riferivo soprattutto a questo contenuto. Infatti ho visto che molti dopo una prima visita superficiale (per la presenza di troppe persone), sono poi ritornati per ascoltare il messaggio con calma e con fede.

Progettandolo, ho ritenuto importante che la nascita di Gesù non fosse vista come un evento passato e che suscitasse compassione (Gesù che nasce “al freddo e al gelo”, come dice il canto), ma come una realtà attuale e profondamente significativa per il nostro tempo. Gesù che è presente come salvatore per la nostra società contrassegnata da diffusi comportamenti corrotti e violenti e purtroppo indifferente di fronte ai valori religiosi più fondamentali per la nostra fede cristiana.

Pertanto *l'acqua* (cioè la parola di Gesù) che ha cambiato la vita della samaritana e il *dono dell'eucaristia* che ha alimentato la fede di tanti “benefattori” dell'umanità (i santi), sono stati presentati dal presepio come i doni di Gesù ancora attuali.

È sempre stato questo, per me, il modo di concepire il presepio, affinché sia di aiuto per la fede di chi lo va a vedere. Questa stessa speranza aveva s. Francesco quando ha ideato il primo presepio a Greccio.

Nella speranza di aver fatto qualcosa di utile, ringrazio coloro che hanno apprezzato questa mia attività in parrocchia. Ringrazio anche coloro che mi hanno aiutato a realizzarla, in modo particolare, Albino, Reginaldo, ... ed altri. Un sincero grazie a quelle persone che si sono prestate per fare assistenza durante gli orari di apertura.

*P. Sergio*

## LA SPERANZA

Una delle tre virtù teologali  
(Riflessione di un parrochiano)

La speranza è un bene comune a tutti, è la comune attesa del futuro. L'uomo è un essere che progetta il suo futuro mosso dal desiderio di una vita più felice, quindi esplora con il pensiero e l'immaginazione le strade per arrivarci.

La speranza quindi è il fondamento del pensiero, per ottenere ciò l'uomo deve affrontare la fatica e le sofferenze del male.

La speranza è fortemente preziosa per la vita! *Senza di essa si conduce una vita meschina.*

Sperare nelle cose umane, la salute, la pace in famiglia, tanti soldi, significa confidare in cose caduche.

La speranza in Dio è l'unica che appaga! L'uomo deve cercare colui che queste cose le ha fatte. “E' DIO LA SPERANZA”!

La speranza è la più umile delle tre virtù teologali. Papa Francesco afferma: è una virtù rischiosa, è una ardente aspettativa della rivelazione del Figlio di Dio. Non è una illusione. È quella che avevano gli Israeliti quando furono liberati dalla schiavitù del faraone. Dicevano infatti: *ci sembrava di sognare e allora la nostra bocca si riempì di sorriso e di gioia.*

La speranza in Dio è una grazia da chiedere, poiché una cosa è vivere nella speranza (perché nella speranza siamo salvati) e un'altra cosa è vivere come buoni cristiani e non di più.

L'invito è di *sognare*, come hanno fatto gli israeliti, per trovare nel BUON DIO la speranza della risurrezione e della vita eterna.

*Giorgio M.*





## Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 Gennaio 2017

*L'amore di Cristo ci spinge verso la riconciliazione (2 Cor. 5,14-20)*

Incontri di preghiera ecumenica

**Mercoledì 18 gennaio**

**ore 18.30 – Chiesa di Santa Maria della Salute**

Via Trieste, 140 - Catene, Marghera

Preghiera ecumenica **con predicazione valdese**

**ore 21.00 – Chiesa di san Girolamo -**

Via San Girolamo, 28 - Mestre *Incontro animato dai giovani nello stile di Taizé*

**con predicazione avventista**

**Venerdì 20 gennaio**

**ore 18.30 – Basilica di san Marco – Venezia** *Celebrazione del Vespro*

**con predicazione ortodossa e cattolica**

**Sabato 21 gennaio**

**ore 18.30 - Chiesa luterana** SS. Apostoli, 4448 – Venezia *“Sing and pray”*

**con predicazione cattolica**

**Domenica 22 gennaio**

**ore 18.30 – Chiesa Ortodossa Romena “S. Lucia”** Via Monte Piana, 35 – Mestre

*Celebrazione del Vespro con predicazione cattolica*

**Lunedì 23 gennaio**

**ore 18.30 – Chiesa di San Giorgio (Anglicani)**

Campo San Vio, Dorsoduro 729 – Venezia **con predicazione valdese**

**ore 21.00 – Duomo di Caorle : con predicazione copta ortodossa**

**Martedì 24 gennaio**

**ore 18.30 – Chiesa Valdese e Metodista** Calle Lunga S.M. Formosa - Castello,

*Liturgia ecumenica della Parola con predicazione cattolica*

**Mercoledì 25 gennaio**

**ore 18.30 – Chiesa di S. Simeone profeta** S. Croce, 918 – Venezia *Incontro animato dai ragazzi*

**con predicazione luterana**

**ore 18.30 – Chiesa Copta Ortodossa** Via Porto di Cavergnago, 38 Campalto -

Mestre *Celebrazione del Vespro con predicazione cattolica*

**ore 20.30 – Chiesa di S. Ilario vescovo – Malcontenta con predicazione ortodossa**

*Le offerte raccolte durante gli incontri di preghiera saranno destinate, nell'ambito del progetto dei “Corridoi Umanitari”, alle attività di “seconda accoglienza” dei migranti presenti sul nostro territorio.*

**Consiglio locale delle Chiese Cristiane di Venezia**



## Il pensiero del giorno

*(Giuseppe Savagnone editorialista e pubblicista)*

La grande difficoltà di accettare che davvero il Verbo si sia fatto carne, che pur restando Dio sia al tempo stesso uomo come noi, ha portato nella storia del cristianesimo a due opposte e simmetriche eresie.

Una fu l'*arianesimo*, secondo cui Cristo era solo una creatura come le altre, anche se particolarmente vicina a Dio.

Si tratta di un'idea che nei secoli è stata spesso ripresa, pur con delle varianti, ed anche oggi è molto diffusa: ammiriamo pure Gesù come una grande personalità al pari di Socrate, riconosciamo che il suo messaggio è stato rivoluzionario, ma non facciamone una divinità! ... Con il risultato però di ridurre il cristianesimo ad una morale o ad una ideologia fra le altre.

A questa eresia se ne sono contrapposte altre, come il *docetismo* che ha ritenuto il corpo di Cristo solo come un'apparenza, ma senza alcuna realtà, e negava perciò che egli avesse realmente sofferto la passione, o con il *monofisismo* che riconosceva in Cristo solo la natura divina e non quella umana. Una concezione più comune di quanto si creda anche oggi in molti cristiani che pensano a Cristo come Dio, ma mettono sistematicamente tra parentesi la sua umanità. Misconoscendo così il fatto che nel cristianesimo si incontra Dio solo se si sa guardare e se si rispetta l'uomo!.

## Quali prospettive “prossime” per la nostra parrocchia.

Il prossimo Consiglio pastorale parrocchiale rifletterà su questo. A noi frati non è sembrato opportuno intraprendere attività che abbiano un percorso più lungo della nostra permanenza in questa parrocchia. Pertanto ci è sembrato opportuno cercare di consolidare ciò che a più riprese si è tentato di costruire, e cioè la formazione di una comunità cristiana sensibile ed attiva.

Il termine “insieme” è stato utilizzato più volte, nelle celebrazioni e perfino nella festa parrocchiale. (cfr. Sacro Cuore *insieme*)

Testimonianze di un cammino fatto in questo senso ne abbiamo ricevu-

te tante, specialmente in vista della conclusione della nostra permanenza in questa parrocchia.

Si tratta ora di consolidare questo spirito sempre prezioso ma specialmente in questo delicato momento per la parrocchia.

Le iniziative che riteniamo più adatte a questo proposito, ci sembrano quella che riguardano la famiglia, che, in una parrocchia, è sempre il germoglio più ricco e fecondo. P.S.

### **RUAH - 21-22 Gennaio -**

*Un'esperienza nuova*

Vuoi sentire il vento dello Spirito (Ruah) soffiare su di te?

Di cuore ti invitiamo: vieni con noi, vivremo con gioia, speranza, voglia di cominciare. Fidati ... e sarà un dono!

*Ci troviamo in Patronato dalle 8.00 alle 18.00 del 21 e del 22*

*Riferimento: MISSIONE BELEM*

*Catia 347 1064364; Maurizio 328 8738736; Cinzia 338 6846553*

### **AVVISI**

**Domenica 15 Gennaio: seconda del Tempo Ordinario**

**Lun. 16**

**Mar. 17 ore 21.00 Consiglio Pastorale Parrocchiale**

**Mer. 18**

**Gio. 19 ore 19.00 Adorazione**

**Ore 21.00 Catechesi adulti (P. Gelindo)**

**Ven. 20**

**Sab. 21**

**Domenica 22 Gennaio: Terza del Tempo Ordinario**